

CONTRIBUTO ALLA CONOSCENZA DELLA DISTRIBUZIONE DELLE ORCHIDACEAE NELLA SARDEGNA CENTRO-OCCIDENTALE

A.MANCA

Centro di Educazione e Documentazione Ambientale Via Carlo Alberto, 33 Sedilo (OR) info@centronaturasedilo.com

Nel presente studio si riferiscono i risultati di dodici anni di ricerca sul campo nel territorio della Planargia, piccola regione storica con una superficie di circa 300 km², situata nella Sardegna centro-occidentale, delimitata dall'altopiano di Campeda, dalla catena del Marghine, dal complesso montuoso del Montiferru e dalla linea di costa. La Planargia presenta una morfologia per lo pianeggiante con valli, anche profonde, modellate dai corsi d'acqua. Lungo la costa si susseguono alte scogliere di rocce laviche a picco sul mare, tratti a depositi marini miocenici e conglomerati sabbiosi (Carmignani *et al.*, 2008) e spiagge. Di particolare interesse per l'inconsueta abbondanza di esemplari di Orchidaceae un tratto di territorio poco distante dalla costa caratterizzato dalla presenza di marne, ricche di fossili, particolarmente adatte alla coltivazione della vite e dell'olivo, colture tradizionali che caratterizzano il paesaggio di quest'area. Sull'altopiano basaltico, a vocazione pastorale, troviamo invece prati-pascolo, zone di ristagno idrico, boschi di *Quercus suber* e di *Quercus congesta* e *dehesas* a *Quercus suber*. Le condizioni climatiche della Planargia variano significativamente in relazione alla distanza dal mare e all'altitudine: lungo la costa inverni miti con temperature superiori a quelle limitrofe più interne, mentre nel settore orientale e nord-orientale troviamo un clima più continentale, con anche abbondanti precipitazioni. Le ricerche si sono svolte dal livello del mare a circa 500 m e hanno permesso di reperire 31 entità appartenenti alla famiglia delle Orchidaceae ed in particolare afferenti ai generi *Aceras*, *Anacamptis*, *Barlia*, *Cephalanthera*, *Limodorum*, *Neotinea*, *Ophrys*, *Orchis*, *Serapias* e *Spiranthes* (Bateman *et al.*, 2003; Giros AA.VV., 2009). La ricerca ha portato alla segnalazione di nuove stazioni per tre entità: *Ophrys sphegodes* subsp. *praecox*, endemismo sardo-corso che risultava noto in Sardegna solo per il Sassarese (Manca, 2007); *Ophrys fusca* subsp. *ortuabis*, endemismo descritto e noto solamente per il Sarcidano (Sardegna centrale) (Manca, 2010); *Spiranthes aestivalis*, nota ad oggi in Sardegna in tre siti molto distanti dalla stazione appena individuata in Planargia, ove sono stati contati oltre 250 individui. Lo studio sulle Orchidaceae della Planargia, data l'evidente variabilità degli habitat riscontrati e il mosaico geomorfologico presente, richiede ulteriori approfondimenti che porteranno sicuramente ad un'implementazione dei dati e delle conoscenze.

Carmignani L., Oggiano G., Funedda A., Conti P., Pasci S., Barca S., 2008. Carta geologica della Sardegna, scala 1:250.000. Litografia artistica cartografica S.r.l. Firenze.

Bateman R.M., Hollingsworth P.M., Preston J., Yi-Bo L., Pridgeon A.M., Chase M.W., 2003. Molecular phylogenetics and evolution of Orchidinae and selected Habenariinae (Orchidaceae). *Botanical Journal of Linnean Society* 142: 1-40.

Giros AA.VV., 2009. *Orchidee d'Italia. Guida alle orchidee spontanee*. Editore: Il Castello.

Manca A., 2007. *Ophrys sphegodes* Mill. subsp. *praecox* Corrias: segnalazione per la Sardegna centro-occidentale. *Giros Notizie* 35: 22.

Manca A., 2010. *Ophrys ortuabis* M.P.Grasso & L. Manca, Nuova segnalazione per la Sardegna centro-occidentale. *Giros Notizie* 38: 39-40.

INDICE